

Metodologie e strumenti

L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE NEL LAZIO

L'esperienza di ENAIP Impresa Sociale

Nel novembre 2011 è stata istituita ENAIP Impresa Sociale. Una realtà che nasce dalla storia ventennale di ENAIP Lazio, una forte presenza territoriale, e un radicato patrimonio di esperienze maturate sia nella formazione professionale, sia nel settore sociale. Il modello di intervento che ci caratterizza, attento alle esigenze delle persone, è capace di offrire servizi e progetti innovativi nella convinzione che, quando si modificano le condizioni del singolo (disoccupato, svantaggiato, disabile, recluso, laureato, straniero, giovane adulto, donna, ecc.) si modifica anche la percezione del contesto, che a sua volta deve venire a patti con un nuovo soggetto portatore di bisogni e risorse.

ENAIP Impresa Sociale ha avviato negli anni scorsi un dialogo con la Regione Lazio per modificare la normativa che disciplina la **formazione obbligatoria per l'apprendistato professionalizzante**, con l'obiettivo di consentire agli enti di formazione di rispondere più efficacemente alle richieste delle aziende. L'apprendistato rappresenta oggi, nel Lazio, una risorsa importante per le imprese: lo stesso Governo Monti, prima dell'estate, ne indicava le potenzialità come strumento di facilitazione per l'accesso al mondo del lavoro dei giovani, vincolando però le aziende al 30% delle stabilizzazioni. Un'integrazione importante nel testo normativo per far sì che il contratto di apprendistato si traduca, dove possibile e realmente, in un canale di accesso privilegiato al lavoro.

La normativa regionale del Lazio, nel recepire il D. Lgs 167/2011, ha regolato esclusivamente le attività di formazione per l'apprendistato professionalizzante e di mestiere, prevedendo la possibilità a partire dal 1° ottobre 2012 di azioni formative erogate anche in maniera dislocate sul territorio regionale e in stretto collegamento con la rete dei Centri per l'Impiego Provinciali. Una novità importante che consente di avvicinare la formazione ai contesti produttivi locali, facilitando la partecipazione degli apprendisti e mettendo le imprese nella condizione di comprendere le opportunità di sviluppo connesse ad una formazione adeguata e coerente con l'evoluzione dei mercati. Una formazione, quella obbligatoria, che può essere erogata sia direttamente dalle aziende interessate, nel rispetto di criteri

minimi di erogazione e utilizzando anche risorse afferenti ai Fondi paritetici interprofessionali, sia presso Enti di Formazione accreditati nella Regione e Centri di Formazione Professionale. In entrambi i casi permane l'obbligo di assicurare la formazione per 40 ore di base su contenuti quali: sicurezza nei luoghi di lavoro, disciplina del rapporto di lavoro, comunicazione e competenze relazionali organizzazione ed economia; le competenze trasversali invece si sviluppano attraverso moduli di informatica, lingua inglese, lingua francese, italiano per stranieri, comunicazione e problem solving.

La nuova disciplina interessa tutti gli apprendisti assunti dopo il 25 aprile 2012. Un nuovo bacino di utenza che consente di implementare i risultati importanti realizzati da ENAIP Impresa Sociale in questo ambito. Questi in sintesi i dati fino ad oggi conseguiti: oltre 520 apprendisti formati dal 2009, più di 1300 ore di formazione erogate e il coinvolgimento sia di grandi gruppi della logistica e importanti marchi del *made in Italy* (Calzedonia, Intimo 3, Tezenis, Autoservizi Troiani), sia di una cospicua rappresentanza di piccole e piccolissime imprese che operano principalmente nel settore commerciale e nei servizi alle imprese, nei territori della provincia di Roma e Rieti. Un lavoro costante che ha prodotto risultati importanti in termini di fidelizzazione delle aziende, efficacia delle attività formative e sostenibilità degli interventi. Un ruolo chiave in questi anni lo ha giocato una buona gestione organizzativa, logistica e temporale, che ha permesso una assidua frequenza alle attività da parte degli allievi nonché un miglioramento delle loro competenze operative, valutabile dal personale di progetto attraverso un costante feedback con le imprese coinvolte.

A cura di:

Maria Vittoria Bonanno,

ENAIP Impresa Sociale – Direttore sede di Rieti

Francesca Fusco,

ENAIP Impresa Sociale – Responsabile Ufficio Progettazione e Direttore sede di Frosinone